

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01759 **del** 22/09/2023

Proposta n. 1934 **del** 21/09/2023

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice". Procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e) dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021, per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato "CENTRO DELLA MUSICA (Ex Chiesa di S. Maria Porta Ferrata)" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: OOPP_M_005_2021. CUP: C79J21038370001- CIG: 880973467A Risoluzione consensuale del contratto di appalto Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 *“Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice”*. Procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. e) dell’Ordinanza Speciale n. 2/2021, per l’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all’intervento denominato *“CENTRO DELLA MUSICA (Ex Chiesa di S. Maria Porta Ferrata)”* nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: OOPP_M_005_2021. CUP: C79J21038370001- CIG: 880973467A

Risoluzione consensuale del contratto di appalto Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "CENTRO DELLA MUSICA (Ex Chiesa di S.

Maria Porta Ferrata)” per un importo stimato pari a € 1.814.519,14 e per il quale è stato individuato come soggetto attuatore l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTA la determinazione n. A01207 del 08/06/2021 con la quale l’Ing. Pasquale Chiariello, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP resa ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 50/2016 acquisita agli atti con prot. n. 0507368 del 09/06/2021;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante “*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*”;

VISTA la determinazione n. A01453 del 07/07/2021, con la quale è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. e) dell’Ordinanza Speciale n. 2/2021, per l’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all’intervento denominato “CENTRO DELLA MUSICA (Ex Chiesa di S. Maria Porta Ferrata)” nel Comune di Amatrice (RI)”- Codice Opera: OOPP_M_005_2021, con consultazione di n. 5 operatori economici regolarmente iscritti all’Elenco speciale dei professionisti di cui all’art. 34 del D.L. 189/2016, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e dei principi di cui all’art. 30 del D.lgs. 50/2016, individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base d’asta pari a € 232.003,92;

VISTA la Determinazione n. A02120 08/11/2021 con la quale si è proceduto all’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all’intervento denominato “CENTRO DELLA MUSICA (Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata)” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: OOPP_M_005_2021, a favore dell’Operatore Economico RTP GIUSEPPE MAROTTA – MARIO ROBERTO SALVATORE MAZZEO - ANGELO ALIMONTI - LORENZA PALMERI - ING GIANFRANCO MOLINARIO, con sede in Via Carlo Alberto 7, 98076 Sant’Agata di Militello (ME), P.IVA n. 01718580838, che ha offerto un ribasso del 54.52%, e pertanto per l’importo contrattuale di € 105.515,38 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la nota recante prot. n. 1067531 del 22/12/2021 con la quale è stato disposto l’avvio immediato del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica;

VISTO il contratto di appalto, stipulato in data 12/04/2022 - Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022;

VISTE le note assunte al protocollo n. 1079406 del 28.12.2021 e n. 0577222 del 13-06-2022 mediante le quali il raggruppamento affidatario rappresenta l’impossibilità a svolgere la prestazione stante la presenza *in situ* di macerie provenienti dal crollo;

DATO ATTO che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con nota prot. n. 0637333 del 28/06/2022 nel rilevare, in particolare, che la procedura di affidamento del servizio è stata esperita in osservanza delle prescrizioni contenute nell'*Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*, ove, in particolare, nell'Allegato 1 è espressamente riportato: " *l'edificio è interamente crollato e le macerie sono state completamente rimosse...* " informa altresì di aver già interessato la struttura Commissariale per una spedita risoluzione della problematica;

VISTA la nota, assunta al protocollo n. 0666584 del 06-07-2022 nonché la successiva, acquisita al protocollo n. 0339629 del 27-03-2023, con le quali il suddetto Raggruppamento, per il tramite del proprio legale di fiducia, nel ribadire la propria impossibilità ad eseguire la prestazione stante la permanenza delle macerie, ritenendo intervenuta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454, diffida mette in mora l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, avanzando altresì la relativa richiesta risarcitoria per l'importo complessivo pari a € 93.891,97, di cui € 1402,00 pari alle spese vive e € 91.752,50 per il lucro cessante quale mancato guadagno, dato dall'importo contrattuale pari a € 105.515,38 meno il 15% a titolo di spese generali, così come previste nel calcolo di parcella allegato al Capitolato tecnico.;

VISTA la nota assunta al protocollo n. 692868 del 26/06/2023 mediante la quale il Raggruppamento comunica: "*Visto il tempo trascorso dall'inizio della vicenda, risultata piuttosto complessa e che, così come è anche emerso dalle comunicazioni informali ultimamente intercorse, potrebbe richiedere altro tempo prima di giungere ad una soluzione, pur comprendendo le ragioni di codesto ufficio in ordine all'impedimento dovuto alla presenza delle macerie nel sito, si fa presente che lo scrivente raggruppamento, non potendo ulteriormente attendere, chiede di addivenire alla definitiva composizione bonaria della vicenda anche per evitare spiacevoli contenziosi e con l'intento di mantenere buoni rapporti con codesta stazione appaltante. Pertanto, a tal fine propone che a favore dello scrivente raggruppamento sia corrisposto l'importo pari € 1.402,00 per le spese vive, effettuate ai fini della stipula del contratto, così come specificate nella p.e.c. datata 5 luglio 2022, e debitamente comprovate mediante la documentazione allegata nonché € 1.750,94 per le spese sostenute per l'assistenza legale come da preavvisi di parcella rimessi dall'avv. Benedetta Caruso, che si inoltrano con la presente, e null'altro a pretendere così rinunciando ad ogni altro diritto e pretesa afferenti al contratto*".

VISTA la nota agli atti con la quale il RUP, all'esito dell'esame della documentazione rimessa dall'operatore economico a giustificazione delle spese vive e delle spese legali sostenute, al fine di addivenire alla definizione della questione ritiene rimborsabile la somma complessiva pari a € 3.074,68 di cui:

- € 601,74 come da Fattura nr. 36 del 31/01/2022 per stipula atto di costituzione del suddetto raggruppamento;
- € 120,00 come da parcella nr. 275 del 28/09/2022 per procura speciale rep. 48.788 del 03/01/2022 del professionista Gianfranco Molinaro;
- € 20,00 quale importo da riconoscere per spese di spedizione e ricomprese nell'importo totale di € 67,00 come da fattura nr. 49/A del 15/03/2022.
- € 470,00 per cauzione definitiva acquisita agli atti con prot.n. 053350 del 20/01/2022;

- € 112 per nr. 7 marche da bollo da € 16,00 cad. apposte sul contratto Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022;
- € 875,47 per spese legali come da preavviso di parcella 100/2022 del 29/06/2022;
- € 875,47 per spese legali come da preavviso di parcella 86/2023 del 07/06/2023;

RITENUTO che la rimozione delle macerie dal sito interessato dall'intervento, da eseguire peraltro secondo le modalità e le prescrizioni dettate dalla soprintendenza, richiederà il decorso di un ulteriore significativo lasso di tempo;

DATO ATTO pertanto che, allo stato attuale, risulta conveniente per la stazione appaltante accettare la proposta, formulata dal menzionato raggruppamento mediante la citata nota assunta al protocollo n.692868 del 26/06/2023, riconoscendo al medesimo il rimborso delle somme sopra dettagliate relative alle spese vive sostenute fino alla stipula del contratto nonché delle spese legali;

VISTA la fattura elettronica n. FATTPA 46_23 del 12/09/2023 emessa dal Arch. Giuseppe Marotta relativa al rimborso delle spese sostenute dal RTP GIUSEPPE MAROTTA – MARIO ROBERTO SALVATORE MAZZEO - ANGELO ALIMONTI - LORENZA PALMERI – ING. GIANFRANCO MOLINARIO P.IVA n. 01718580838 per un importo imponibile pari a € 3.074,68= esente da IVA;

DATO ATTO che il predetto importo complessivo di € 3.074,68 viene riconosciuto a favore del menzionato Raggruppamento, a totale definizione del rapporto intercorso in virtù del contratto stipulato in data 12/04/2022 - Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022, in ordine al quale il medesimo operatore economico rinuncia espressamente ad ogni altro diritto e pretesa;

RITENUTO altresì che, a seguito dello sgombero del sito dalle macerie, stante l'assenza di altri operatori economici concorrenti nell'ambito della gara di cui all'oggetto, si procederà all'indizione di una nuova procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato "CENTRO DELLA MUSICA (Ex Chiesa di S. Maria Porta Ferrata)" nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA la determinazione n. A01336 del 21/07/2023 con la quale l'Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, in sostituzione dell'Ing. Pasquale Chiariello, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 acquisita agli atti con prot. n. 1035240 del 21/09/2023;

VISTA la nota protocollo USR n. 869930 del 02/08/2023 indirizzata all'Autorità Nazionale Anticorruzione e relativa alla verifica preventiva di legittimità del presente provvedimento e dei relativi atti di gara, alla quale non è pervenuto riscontro;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della nota agli atti con la quale il RUP, all'esito dell'esame della documentazione rimessa dall'operatore economico a giustificazione delle spese vive e

delle spese legali sostenute, al fine di addivenire alla definizione della questione, ritiene rimborsabile la somma complessiva pari a € 3.074,68

2. di accettare la proposta di risoluzione consensuale del contratto di appalto stipulato in data 12/04/2022, Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022, formulata mediante la nota assunta al protocollo n. 692868 del 26/06/2023 dal RTP GIUSEPPE MAROTTA – MARIO ROBERTO SALVATORE MAZZEO - ANGELO ALIMONTI - LORENZA PALMERI - ING GIANFRANCO MOLINARIO con sede in Via Carlo Alberto 7, 98076 Sant'Agata di Militello (ME), P.IVA n. 01718580838;
3. di approvare il rimborso delle spese vive e delle spese legali per le quali l'operatore economico ha fornito idonea documentazione, per l'importo complessivo pari a € 3.074,68 di cui:
 - € 601,74 come da Fattura nr. 36 del 31/01/2022 per stipula atto di costituzione del suddetto raggruppamento;
 - € 120,00 come da parcella nr. 275 del 28/09/2022 per procura speciale rep. 48.788 del 03/01/2022 del professionista Gianfranco Molinaro;
 - € 20,00 quale importo da riconoscere per spese di spedizione e ricomprese nell'importo totale di € 67,00 come da fattura nr. 49/A del 15/03/2022.
 - € 470,00 per cauzione definitiva acquisita agli atti con prot.n. 053350 del 20/01/2022;
 - € 112 per nr. 7 marche da bollo da € 16,00 cad. apposte sul contratto Reg. Cron. n. 390/22 del 13/04/2022;
 - € 875,47 per spese legali sostenute come risultante da preavviso di parcella 100/2022 del 29/06/2022;
 - € 875,47 per spese legali sostenute come risultante da preavviso di parcella 86/2023 del 07/06/2023;
4. di stabilire che con successivo atto si procederà alla liquidazione dell'importo complessivo pari a € 3.074,68 a favore del RTP GIUSEPPE MAROTTA – MARIO ROBERTO SALVATORE MAZZEO - ANGELO ALIMONTI - LORENZA PALMERI - ING GIANFRANCO MOLINARIO P.IVA n. 01718580838;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante